

TRIBUNALE DI VICENZA

Ufficio Esecuzioni Mobiliari

Avviso di vendita giudiziaria CON MODALITA' ANALOGICA

La sottoscritta Dott.ssa Patrizia Cardarelli, Notaio in Vicenza, delegata ex art. 534 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Vicenza, Dott.ssa Sonia Pantano, nella esecuzione mobiliare **N. 1275/2013 R.G.E.**,

AVVISA

che **il giorno 21 dicembre 2023 alle ore 9:45** presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza, avrà luogo la vendita senza incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1

Trattasi della quota di partecipazione societaria del valore nominale di € 4.590,00 (quattromilacinquecentonovanta/00) nella società RETI S.R.L. con sede a Carmignano di Brenta (PD) in Via dell'Industria e Artigianato n. 22/D, C.F. e n. di iscrizione nel registro delle imprese di Padova 01748400213, n. R.E.A. PD – 368085, capitale sociale di € 10.200,00 (diecimiladuecento/00) i.v., avente per oggetto sociale *“la progettazione dell'uso e del consumo delle energie rinnovabili e non e del risparmio energetico; la progettazione, la pianificazione e la vendita di programmi per la loro produzione, distribuzione ed uso; (...)”*.

PREZZO BASE (ASTA SENZA INCANTO):

LOTTO 1: € 79.600,00.

OFFERTA MINIMA: € 59.700,00.

RILANCIO MINIMO: € 1.000,00.

Nota: non è prevista la facoltà di pagamento rateale del prezzo ex art. 574 c.p.c..

Se deserta si procederà alla vendita con incanto sempre **il giorno 21 dicembre 2023 alle ore 9:50** al prezzo minimo, compreso il primo rilancio (obbligatorio nella vendita con incanto), di **€ 80.600,00**.

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza (Tel. 0444 235462 – Fax 0444 527273 – E-mail info@anvipes.com – Sito web

www.anvipes.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice o il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data ed ora del deposito.

4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale e presso l'ANVIPES) e contenere le seguenti informazioni:

- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
- l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
- l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 534 bis c.p.c.;
- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato il bene (non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita e dalla perizia;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base sopra indicato, a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini) dall'aggiudicazione;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni;
- un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a “**ESEC. MOB. N. 1275/2013 R.G.E. TRIB. VICENZA**”, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base sopra indicato, il giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al valore del bene stabilito nell'ordinanza di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad euro 500.000,00. Il tal caso il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore del bene il giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore del bene così come indicato nell'ordinanza di vendita.
- 2) Salvo quanto oltre previsto al punto 5), nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

Nella vendita con incanto ove l'offerente non si presenti alla vendita perderà un decimo della cauzione versata e non potrà in alcun caso aggiudicarsi il bene, neppure in caso di offerta unica.

Nella vendita con incanto potranno essere formulate entro 10 gg. offerte in aumento, se superiori di almeno un quinto al prezzo di aggiudicazione e previo versamento di cauzione pari al 20% del prezzo offerto.

Nella vendita con incanto il prezzo minimo di aggiudicazione corrisponde al prezzo per la vendita senza incanto aumentato di almeno un rilancio. In caso di offerta unica, se l'offerente si rifiuti di effettuare il primo rilancio, perderà un decimo della cauzione versata e non potrà aggiudicarsi il bene. In caso di più offerenti, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato in udienza il rilancio più alto. Nella vendita con incanto ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, non vi sarà aggiudicazione e a ciascuno di essi sarà trattenuto un decimo della cauzione versata.

- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a carico dello stesso aggiudicatario) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso la sede dell'ANVIPES, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a suo carico.
- 4) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 5) A norma dell'art. 2471, 3° comma, c.c., la società ha facoltà di presentare entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione un altro acquirente che offra lo stesso prezzo. L'aggiudicazione ad esito dell'incanto non sarà quindi definitiva finchè non sarà trascorso tale termine. La presentazione di un terzo da parte della società dovrà avvenire a firma del legale rappresentante della stessa ed essere inoltrata al notaio delegato, presso il luogo di svolgimento delle attività indicato nel presente avviso di vendita a mezzo lettera

raccomandata (o raccomandata a mano). Per il rispetto del termine di dieci giorni farà fede la data di ricevimento della comunicazione (restando irrilevante la data di spedizione).

Alla comunicazione dovranno essere allegati: certificato del registro delle imprese (non anteriore di dieci giorni alla data della comunicazione) da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire nella specie; i dati completi e i documenti relativi all'acquirente presentato (quali sarebbero stati necessari in caso di diretta presentazione da parte di questi di domanda di partecipazione e pertanto come sopra all'uopo indicati).

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati due assegni circolari non trasferibili, intestati alla procedura, pari entrambi al 10% del prezzo base come sopra indicato, l'uno quale cauzione che sarà trattenuta in caso di mancato saldo del prezzo e l'altro quale fondo spese per il trasferimento, salvo conguaglio o restituzione dell'eccedenza.

La cauzione sarà considerata come acconto per il saldo del prezzo.

Il soggetto presentato dalla società dovrà provvedere al pagamento del saldo del prezzo entro 30 giorni dal ricevimento da parte del notaio delegato della presentazione. In caso di inadempimento, l'acquirente presentato dalla società perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, potendo soltanto ottenere la restituzione di quanto versato a titolo di fondo spese.

In caso di inadempimento da parte del soggetto presentato dalla società, sarà altresì considerata definitiva l'aggiudicazione già disposta ad esito dell'incanto. Di ciò il notaio delegato darà comunicazione a mezzo lettera raccomandata (o raccomandata a mano) all'originario aggiudicatario (la cui cauzione e fondo spese saranno stati *medio tempore* trattenuti nel c/c della procedura).

PUBBLICITA'

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

1. pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
2. pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net e www.aste.com, gestiti rispettivamente da AstaLegale e da Aste On Line, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

Tutte le attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso la sede dell'ANVIPES e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato (presso la sede dell'ANVIPES).

Vicenza, 25/10/2023

IL NOTAIO DELEGATO
Dott.ssa Patrizia Cardarelli